



E.R.A.V.

"EMERGENZA RADIO AMATORI VOLONTARI"

SEZ. CITTA' DI MONTEPARANO – N.O.E.

(Nucleo operativo emergenze)

Verbale di Assemblea Straordinaria del 18.02.2023

L'anno 2023, il giorno diciotto, del mese di febbraio, alle ore 16:00, presso la sede legale dell'Associazione, si è riunita l'Assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione. Sono presenti i soci: **Andrea Nobile, Michele Sergio Todisco, Maria Bida, Martino Convertino, Marenglen Lutaj, Grazia Borsci, Cosimo Stefano Lanza.**

Pertanto dichiara che essa deve ritenersi regolarmente costituita nel rispetto dello statuto sociale per la validità dell'assemblea di prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Modifica dello Statuto sociale per integrazione di finalità associativa
2. Varie ed eventuali

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente comunica che il Consiglio Direttivo ha ritenuto necessario indire l'Assemblea straordinaria dei soci per esaminare ed approvare una modifica allo statuto sociale in forza del quale vengono integrate sia le finalità associative che eliminata una criticità riscontrata dagli uffici del RUNTS, in particolare il presidente illustra all'assemblea l'attivazione di unità cinofile da soccorso ricerca persone in superficie e macerie, Costituire centri di primo ascolto e centri antiviolenza con personale qualificato, Costituire centri di Formazione con emanazione diretta, Attivare corsi e pilotaggio di droni, Svolgere sorveglianza aerea per attività di anticendio boschivo, protezione civile a cavallo, protezione civile in spiaggia ed in acqua, monitoraggio e salvataggio con piccoli e grandi natanti e quindi il conseguente recepimento di tali attività nello statuto.

Successivamente da lettura della proposta dello statuto dell'Associazione articolo per articolo.

Al termine della lettura di ogni singolo articolo, l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla modifica, se necessaria.

A conclusione della lettura dei n° 22 articoli, viene posto in votazione palese lo Statuto nella sua integrità.

L'Assemblea con voto unanime delibera di approvare il nuovo Statuto Sociale che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto chiedendo l'esenzione dell'imposta di bollo e di quella di registro ai sensi del Codice del terzo settore art. 82, comma 3.

Il Presidente ed il Segretario vengono incaricati alla sottoscrizione di presente atto e dell'allegato Statuto.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 17:00 previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Segretario

Bida Maria

Il Presidente

Ala

In foglio allegato firma soci presenti

FIRMA SOCI PRESENTI

Allegato Verbale di Assemblea Straordinaria del 31/10/2018

Vice Presidente Michele Sergio Todisco

Eros Michele Sergio

Martino Convertino

Convertino Martino

Marenglen Lutaj

Marenglen Lutaj

Garazia Borsci

Garazia Borsci

Cosimo Stefano Lanza

Cosimo Stefano Lanza

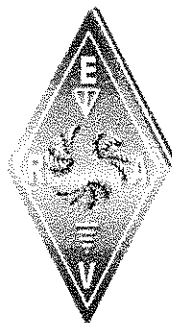
AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO DI TARANTO

Atto registrato il 21.02.2023 serie 3 al N° 398

Imposte liquidate per € per n° anni.

IL FUNZIONARIO
Domenico SANTORO
firma su delega del Direttore Provinciale





ENTE DI TERZO SETTORE – O.D.V.

E.R.A.V. "EMERGENZA RADIO AMATORI VOLONTARI"

SEZ. CITTA' DI MONTEPARANO – N.O.E.

(Nucleo operativo emergenze)

Modifica statutaria esente dall'imposta di registro e di bollo con lo scopo di adeguare gli atti statutari a modifiche o integrazioni normative ai sensi del Codice del terzo settore art. 82, comma 3 e 5



Premessa:

L'assemblea straordinaria in data 14/09/2019 ha deciso la modifica della denominazione e dello statuto dell'Associazione registrato presso l'A.d.E di Taranto, in data 16.09.2019 al n.2600, serie 3, in forza del quale l'Associazione ODV E.R.A. "European Radioamateurs Association" sezione Città di Monteparano -Nucleo operativo emergenze N.O.E. ha assunto la nuova denominazione ODV E.R.A.V. "EMERGENZA RADIO AMATORI VOLONTARI" MONTEPARANO - N.O.E (Nucleo Operativo Emergenze) ed ha adeguato il proprio statuto alle modifiche normative introdotte dal Dlgs 117/17.

L'assemblea in data 16.02.2023 approva un nuovo statuto per adeguarsi alle indicazioni degli uffici del Runt e che ne consentono il pieno allineamento con il d.lgs. 117/17.

L'E.R.A.V. Monteparano – N.O.E. può richiedere o annullare l'adesione e/o affiliazione ad altre Associazioni e/o Federazioni, il tutto non comporta nessuna modifica statutaria, promuove la sua attività, allo scopo di sviluppare e consolidare una cosciente partecipazione del Radioamatore nella Società Civile Tale scopo, che si realizza soltanto attraverso la libera e consapevole volontà dei singoli soci di arricchire la propria personalità morale, culturale e radiantistica, impegna l'E.R.A.V. Monteparano – N.O.E. a prendere iniziative, che favoriscano la socialità nel pieno rispetto della persona umana e che siano ispirate a quei valori di libertà e di fraternità riconosciuti universalmente dai radioamatori.

L'E.R.A.V. Monteparano – N.O.E., promuove attività sociali e culturali a mezzo di appositi centri operativi, onde realizzare, in collaborazione con Organi ed Istituzioni, anche progetti di interesse pubblico.

L'E.R.A.V. Monteparano – N.O.E. ha lo scopo di riunire, per finalità scientifiche e culturali, i radioamatori, al fine di incrementare gli studi in campo radioamatoriale, promuovendo sperimentazioni, prove, istruzioni ed esercitazioni.

L'E.R.A.V. Monteparano – N.O.E., tutela gli interessi dei soci.

L'E.R.A.V. Monteparano – N.O.E. si prefigge di costituire collegamenti fra i Soci e le Pubbliche Amministrazioni per la collaborazione con la Protezione Civile.

Handwritten signature: Bodo Maria

Art. 1

Costituzione, denominazione e sede

E' costituita, in adeguamento, con sede legale in Monteparano (TA), l'Ente di Terzo settore, O.D.V. denominato Ente di Terzo Settore - ODV E.R.A.V. "Emergenza Radio Amatori Volontari" Monteparano - N.O.E. ai sensi del Codice del Terzo settore Dlg n. 117 del 03/07/2017 e sue successive integrazioni, e opera prevalentemente nell'ambito delle attività di interesse generale, così come meglio individuate dal Codice del Terzo Settore. L'Associazione opera per il perseguimento del bene comune, per elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, in attuazione degli articoli 2, 3, 4, 9, 18 e 118, quarto comma, della Costituzione.

Tali finalità saranno perseguite tramite l'impegno sociale e culturale dei membri dell'associazione con attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali.

La sede legale potrà essere trasferita all'interno del medesimo Comune con delibera dell'Assemblea dei soci senza costituire modifica statutaria. La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

L'Associazione può richiedere o annullare l'adesione e/o affiliazione ad altre associazioni senza che questo costituisca modifica statutaria.

L'Associazione potrà affiliarsi ad altre Associazioni e/o Federazioni, mantenendo comunque la propria autonomia. L'Associazione si iscriverà nel Registro unico nazionale del Terzo settore, quando istituito, indicando gli estremi dell'iscrizione negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico. L'ente potrà operare nella provincia di Taranto, della regione ed in campo nazionale ed all'estero

Art. 2

Attività di interesse generale espletate

L'Associazione intende esercitare in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale così come descritte dal Codice del terzo settore ai sensi, art. 5:

- c) prestazioni sociosanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003 n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- m) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2,
- s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;

*Adm. del
Ente di Terzo Settore
Bido Maria*

- t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- y) Protezione civile
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo,
- promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Art. 3

Scopi e finalità

Scopi dell'Associazione sono:

- a) riunire per gli scopi scientifici, ambientalistici e culturali, con esclusione di qualsiasi scopo di lucro, i propri soci;
- b) assistere, con le modalità che saranno stabilite dal Consiglio Direttivo mediante apposita regolamentazione, tutti coloro che si interessano alle tematiche radiantistiche, alla tutela dell'ambiente, al territorio e alle acque ed anche alle attività collaterali relative ai post eventi calamitosi;
- c) aderire al movimento culturale ed ambientalista per l'affermazione della responsabile e decisa volontà di operare in ogni forma e con ogni mezzo costituzionali e perciò democratici, per l'adozione di provvidenze e di misure idonee alla tutela dell'ambiente e contestualmente alla valorizzazione dello stesso, mediante lo sviluppo ordinato delle potenzialità territoriali, nonché delle risorse umane, individuali e collettive finalizzate al progresso integrale e, perciò, morale, civile e socio-economico della persona, in un contesto di armonia di rapporti tra la stessa e la natura.
- d) conseguire esclusivamente, con i propri mezzi ed i propri associati, finalità di solidarietà sociale; – promuovere lo sviluppo sostenibile e la tutela, la gestione e la valorizzazione dell'ambiente nella sua più ampia accezione e perciò comprensivo di beni e valori afferenti all'Ecosistema, al Patrimonio culturale, storico, artistico e monumentale ed al Paesaggio; – promuovere la tutela e la valorizzazione dell'ambiente.
- e) promuovere attività radiantistiche allo scopo di sviluppare e consolidare, anche in collaborazione con Organi, Istituzioni statali, regionali, provinciali, comunali, circoscrizionali ed europee, le sperimentazioni in campo radiantistico;
- f) svolgere, senza scopi di lucro, attività per la tutela dell'ambiente e degli animali, educative, essenziali ed attività socioassistenziali nei confronti di persone bisognose.
- g) promuovere ed organizzare convegni, manifestazioni, rassegne, seminari su tematiche sociali, ambientali, economiche, umanistiche e giuridiche; – progettare, promuovere, finanziare attività di ricerca e di studio su tematiche sociali, ambientali, economiche umanistiche e giuridiche; – produrre, distribuire, diffondere materiale scientifico, informativo, culturale, didattico attraverso qualsiasi strumento divulgativo; – promuovere ed organizzare, in proprio o in collaborazione con terzi, incontri, corsi di specializzazione, di qualificazione
- h) gestire aree naturali protette, oasi naturalistiche e di protezione della fauna, aree siti e zone di importanza naturalistica e storico culturale, parchi urbani e suburbani e delle relative strutture, nel quadro delle leggi regionali, nazionali e internazionali vigenti;
- promuovere attività di formazione, prevenzione e di intervento nell'ambito della protezione civile anche con la costituzione di nuclei specifici;

Andrea Gelli
Enrico Michele Scapicci
Bida Maria

- svolgere attività di servizio civile;
- tutelare e valorizzare la fauna e la flora terrestre e marittima in particolar modo delle specie deboli o in via di estinzione;
- gestire beni mobili ed immobili confiscati alla mafia per attività formative, di orientamento, di informazione, sociali e culturali, nonché per tutte quelle iniziative idonee alla diffusione della cultura, della legalità e alla produttività sociale dei beni assegnati;
- migliorare la qualità ambientale e della convivenza sociale agendo sul rapporto tra ambiente, Istituzioni e società tra pubblico e privato per promuovere un modello sostenibile per lo sviluppo e la coesione sociale;
- progettare interventi in agricoltura con l'obiettivo di conservare colture e tradizioni del mondo agricolo e tutelare le tradizioni locali per trasmetterle alle nuove generazioni;
- sviluppare la ricerca scientifica con particolare riferimento alla ricerca e sviluppo di tecnologie innovative nell'ambito del controllo ambientale;
- compiere ogni altra attività sociale connessa agli obiettivi di solidarietà, inclusione e coesione sociale.
- dare incremento agli studi scientifici per gli scopi e le finalità incluse nel presente Statuto promuovendo esperimenti e prove;
- costituire organo di collegamento fra i Soci e la pubblica Amministrazione, per ciò che concerne le attività di volontariato elencate nel presente Statuto, anche con l'apporto di soci specializzati, nella psicologia post eventi calamitosi, l'attività di tutela e salvaguardia dell'ambiente, delle acque e della terra;
- tutelare gli interessi dei Soci nei confronti di Enti simili ed assisterli nei rapporti con la pubblica Amministrazione;
- mantenere relazioni con analoghe associazioni estere che abbiano scopi e finalità simili;
- costituire Centri di Informazioni tecniche a disposizione dei propri Soci;
- primaria importanza riveste la attività di volontariato di protezione civile in collaborazione con gli Enti preposti nell'ambito della ATTIVAZIONE DI RADIOCOMUNICAZIONI PER EMERGENZA PREVENZIONE, PREVISIONE E SOCCORSO;
- primaria importanza riveste l'attività dei volontari specializzati in psicologia post eventi calamitosi;
- primaria importanza riveste l'attività di tutela e salvaguardia dell'ambiente, delle acque e della terra.
- promuovere le iniziative di singoli Soci o di gruppi che si dedicano alle attività tecniche e culturali inerenti alle telecomunicazioni, l'elettronica, l'informatica ed attività affini.
- Attività di soccorso con unità cinofile inerenti la Protezione Civile. Supporto alla persona ed alla salvaguardia del territorio anche attraverso la disciplina del Mantrailing, ricerca sul percorso, ricerca in superficie, ricerca sotto macerie, salvataggio in acqua, pet-therapy ed attività di carattere sociale a favore di anziani, minori, non normodotati, persone in difficoltà, diffusione della cultura della cinofilia e di sistemi di addestramento e controllo finalizzati anche alle buone prassi da adottare nella vita sociale.
- tutelare e valorizzare la fauna e la flora, in particolar modo delle specie deboli o in via di estinzione;
 - promuovere progetti e programmi di recupero, valorizzazione e tutela di aree di particolare interesse ambientale, culturale e turistico;
 - favorire l'educazione ambientale attraverso iniziative didattiche e sociali per la sensibilizzazione dei giovani alla tutela dell'ambiente e alla cultura della sostenibilità;
- promuovere iniziative sportive e ricreative che abbiano come scopo quello di favorire l'integrazione delle culture e delle diversità,

Roberto Michele Saggi
Boda Maria

- Attivare corsi e pilotaggio di droni
- protezione civile a cavallo
- protezione civile in spiaggia ed in acqua, monitoraggio e salvataggio con piccoli e grandi natanti.
- promuovere politiche a favore dei giovani e delle fasce disagiate; - promuovere ed attuare corsi di formazione per propri operatori, Guardie per il servizio di Vigilanza Ecologica e Zoofila ovvero Ecozoofila, nonché di Protezione Civile, per collaborare con le pubbliche Istituzioni, alla vigilanza sulla osservanza delle leggi e dei regolamenti generali e locali relativi alla salvaguardia della natura, dell'ambiente, della protezione degli animali e alla difesa del patrimonio zootecnico ivi compresa caccia e pesca, e per le emergenze in ambito di Protezione Civile.
- **L'associazione - nel settore della tutela dei diritti civili** - esclusivamente finalità di solidarietà e utilità sociale a favore di donne che risultano svantaggiate sotto l'aspetto sociale, familiare, economico, fisico o psichico. Il suo scopo principale consiste nell'individuare, attraverso l'incontro, in dibattito, la ricerca, l'informazione, soluzioni che rispondano a problemi sociali femminili caratterizzati dall'intreccio tra lavoro professionale, vita familiare, figli ed altri, valorizzando quindi, il ruolo della donna nella società e migliorando, di conseguenza, la qualità della vita.

Realizzerà Centri Antiviolenza e Case delle donne dove individua e condivide con la donna che chiede aiuto percorsi di uscita da situazioni di violenza e maltrattamento attraverso lo svolgimento delle seguenti attività primarie:

- - accoglienza e ascolto;
- - consulenza e assistenza legale;
- consulenza e sostegno psicologiche/psicoterapeutico (individuale e/o di gruppo);
- ospitalità residenziale in strutture protette e a indirizzo segreto;
- informazione, sensibilizzazione, prevenzione e contrasto alla violenza a donne, bambini e adolescenti;
- Costituire centri di primo ascolto e centri antiviolenza con personale qualificato;
- Costituire centri di Formazione con emanazione diretta

Potrà costituire mediante Verbale di Assemblea, delle Delegazioni Comunali, dalla stessa Associazione dipendenti direttamente, sia amministrativamente che operativamente. Le Delegazioni Comunali, saranno costituiti anche in un comune diverso da quello dove risiede la sede legale e/o operativa dell'Associazione ed avranno un Referente (che curerà i rapporti locali) ed un Responsabile della Sala Radio (attivata con QRA rilasciato dal Ministero competente presso la sede operativa della Delegazione e/o Distaccamento attivato), gli stessi saranno nominati dal Presidente dell'Associazione a cui faranno direttamente riferimento.

L'Associazione è autonoma e amministrativamente indipendente, e caratterizzata dalla democraticità della struttura e garantisce l'uguaglianza di tutti i soci,

L'associazione è disciplinata dal presente statuto e dagli eventuali regolamenti che, approvati secondo le norme statutarie, si rendessero necessari per meglio regolamentare specifici rapporti associativi o attività. L'attività degli associati è svolta prevalentemente a titolo gratuito. È ammesso il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per lo svolgimento delle attività nei limiti fissati dall'assemblea dei soci e dal Codice del Terzo settore. L'Associazione è costituita nel rispetto delle norme della Costituzione Italiana e del Codice civile e della legislazione vigente. Potrà adottare le procedure previste dalla normativa per l'ottenimento della personalità giuridica ed il riconoscimento d'ente morale.

L'Associazione potrà esercitare attività diverse a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, tenendo conto dell'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate in tali attività in rapporto a quelle all'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate nelle attività di interesse generale.

Ala
Roberto Michele Seggio
Bida Uelva

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

Le attività sono svolte dall'Associazione prevalentemente tramite le prestazioni personali, gratuite e volontarie fornite dai propri aderenti. L'attività degli aderenti non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Per l'attività di interesse generale prestata le organizzazioni di volontariato possono ricevere, soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

Agli aderenti possono solo essere rimborsate dall'Associazione le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio direttivo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili e l'organo sociale competente deliberi sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso. Ogni forma di rapporto economico con l'Associazione, anche derivante da lavoro dipendente o autonomo, è incompatibile con la qualità di associato.

Art. 4

Risorse economiche - Fondo comune

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

a) contributi degli aderenti; b) contributi di privati; c) contributi dello Stato, di Enti o di Istituzioni Pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti; d) donazioni e lasciti testamentari;

e) rimborsi derivanti da convenzioni;

f) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.

Il fondo comune, costituito - a titolo esemplificativo e non esaustivo - da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento. È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. L'esercizio sociale va dal 01 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea degli associati che deve avvenire entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Il bilancio consuntivo verrà depositato in copia presso la sede dell'Associazione durante i quindici giorni che precedono l'Assemblea, affinché gli associati possano prenderne visione.

Art. 5

Soci e criteri di ammissione

All'Associazione possono sia aderire tutti coloro che sono in possesso di patente di operatore di stazione radioamatore e di nominativo di stazione radio (QRA), che coloro che condividano gli scopi di cui al presente statuto e che siano mossi da spirito di solidarietà.

Sono soci dell'Associazione coloro che hanno partecipato alla costituzione e quanti altri, su domanda, verranno ammessi dal Consiglio Direttivo e verseranno la quota di associazione annualmente stabilita dall'Assemblea.

Sono Soci Fondatori; quelli che hanno costituito l'Associazione presenti nell'atto costitutivo di cui questo Statuto ne è parte integrante.

Sono Soci Onorari; ossia tutti coloro che, per meriti speciali, vengono eletti tali dal C.D. dell'Associazione ad honorem. Hanno diritto di parola in Assemblea, non hanno diritto di voto, non possono ricoprire cariche sociali, non corrispondono la quota sociale annuale, ma posso versare quote volontarie o fare donazioni.

Alcun altro
Barbiero Michele Sergio
Rida Maria

Il mancato pagamento, entro il mese di febbraio della quota di rinnovo annuale di adesione all'Associazione, costituisce decadenza dalla qualità di Socio.

Art. 6

Perdita della qualifica di Socio

La qualità di socio si perde per decesso, dimissioni e morosità. La morosità viene dichiarata dal C.D. La qualifica di socio si perde inoltre nel caso in cui la persona non accetti più i fini statutari e non operi in conformità ad essi e nel caso in cui tenga un comportamento lesivo dello spirito e dell'immagine dell'Associazione. In questi casi l'accertamento della perdita della qualità di socio spetta al Consiglio Direttivo, che emette un provvedimento di radiazione.

L'associato che intende dimettersi è tenuto a darne comunicazione scritta al C.D. Al dimissionario non verrà rimborsata la quota di iscrizione dell'anno in corso, nè parte di essa.

Art. 7

Diritti dei Soci

Gli associati hanno diritto a:

- 1) prendere parte alle attività ammesse dalla Associazione, usufruendo delle attrezzature e degli impianti di proprietà dell'Associazione;
- 2) prendere parte alle manifestazioni promosse dall'associazione o da altri Enti sotto i colori dell'Associazione;
- 3) avere il distintivo dell'Associazione
- 4) intervenire e discutere alle Assemblee Generali e presentare proposte e/o reclami ad C.D.;
- 5) essere eletto membro del C.D. ed esercitare il diritto al voto in Assemblea.

Art. 8

Doveri del Socio

Gli Associati hanno il dovere di:

- 1) osservare lo Statuto e i regolamenti;
- 2) pagare le quote sociali di cui all'Articolo 4.
- 3) non nuocere al decoro, agli interessi ed alla vita dell'Associazione.
- 4) a partecipare alla vita sociale contribuendo alla realizzazione degli obiettivi associativi e ad impegnarsi a svolgere in modo personale, spontaneo e gratuito l'attività di volontariato per la realizzazione degli scopi dell'Associazione, quale deliberata dagli organi sociali e ad essi soci consensualmente assegnata.

Art. 9

Trasgressione delle norme sociali

In caso di trasgressione delle norme sociali, il C.D. può infliggere all'Associato:

- 1) l'ammonizione verbale;
- 2) la deplorazione scritta;
- 3) l'espulsione, nei casi in cui l'Associato nuoccia o tenti di nuocere al decoro, agli interessi, alla vita dell'Associazione, ne comprometta il suo buon nome, tenga condotta disdicevole o danneggi un altro Associato.

All'Associazione è riservato il diritto di eventualmente pretendere dall'Associato espulso il risarcimento dei danni da esso arrecati.

Stefano
Roberto Michele Sergio
Binda Maria

Art. 10

Organi dell'Associazione

Gli organi dell'Associazione sono:

- 1) l'Assemblea dei Soci;
- 2) il Consiglio Direttivo, costituito dalle seguenti cariche sociali:
 - a) il Presidente;
 - b) il Vicepresidente;
 - c) il Segretario/Tesoriere;
 - d) due Consiglieri.
- 3) il Consiglio dei Sindaci, costituito dalle cariche sociali:
 - a) il Presidente e revisore dei conti;
 - b) due Sindaci;

L'Assemblea dei Soci è costituita da tutti i Soci iscritti.

Il Consiglio Direttivo viene eletto con criteri di democraticità dall'Assemblea dei Soci aventi diritto ed ha cadenza triennale.

Tutti i componenti il Consiglio Direttivo restano in carica fino all'elezione del nuovo Consiglio Direttivo.

Il Consiglio dei Sindaci è l'organo che certifica il bilancio dell'Associazione, accompagnando la relazione da analisi sulla gestione, esso si compone di tre membri effettivi. Le cariche associative sono prestate esclusivamente a titolo gratuito, così come a titolo gratuito sono le prestazioni fornite dagli aderenti.

Il Consiglio Direttivo può stabilire soltanto il rimborso delle spese sostenute dagli Associati, incaricati di svolgere qualsiasi attività in nome e per conto dell'Associazione.

Art. 11

Assemblee

Le Assemblee degli Associati sono Ordinarie e/o Straordinarie.

L'Assemblea Ordinaria è, di regola, convocata dal Presidente dell'Associazione, entro il quindici marzo di ogni anno, per la relazione annuale sull'attività dell'Associazione e sulla sua gestione finanziaria, nonché per la presentazione ed approvazione del bilancio.

Le Assemblee Straordinarie possono essere convocate in qualsiasi momento per:

- a) procedere alle modifiche dello statuto;
- b) deliberare sugli ordini del giorno.

Le Assemblee Straordinarie possono essere convocate:

- a) per delibera del Consiglio Direttivo;
- b) su richiesta di almeno un terzo dei Soci dell'Associazione.

Tutti i Soci hanno diritto di partecipare ed assistere alle Assemblee Ordinarie o Straordinarie e ad esercitare il diritto di voto con le limitazioni di cui al precedente Articolo 5.

Adesso Michele Sergio
Bida Maria

Art. 12

Gestione delle Assemblee

Le Assemblee sono validamente costituite:

- a) in prima convocazione, con la presenza di metà più uno dei Soci aventi diritto a voto;
- b) in seconda convocazione, con la presenza di almeno 1/3 dei Soci aventi diritto a voto.

Le deliberazioni delle Assemblee dei punti a) e b) sono valide se approvate dalla metà più uno dei partecipanti presenti o in delega.

Le deliberazioni delle Assemblee Straordinarie, volte alla modifica dello Statuto Sociale, sono valide solo se adottate con la maggioranza dei $\frac{3}{4}$ dei Soci aventi diritto a voto e la delibera sarà valida se approvata dal 50% più uno dei Soci aventi diritto al voto.

Non sono consentite più di due deleghe per Socio presente per qualsiasi tipo di Assemblea.

Art. 13

Verballi assembleari

Di ogni riunione dell'Assemblea viene redatto apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario e rimane disponibile ai Soci che ne facciano richiesta scritta.

Art. 14

Amministrazione dell'Associazione

L'Associazione è amministrata e diretta dal Consiglio Direttivo eletto dall'Assemblea, composto da cinque associati dell'E.R.A.V. Monteparano - N.O.E.

Il Consiglio Direttivo nomina il Presidente, il Vicepresidente ed il Segretario/Tesoriere.

Art. 15

Consiglio direttivo

Tutti i componenti il C.D. devono partecipare alle Assemblee del Consiglio Direttivo stesso.

Dopo tre assenze consecutive possono essere dichiarati decaduti dalla carica e non sono rieleggibili per il mandato in corso.

In caso di posto vacante per dimissioni, decadenze od altro motivo di uno o più componenti, il Consiglio Direttivo procede alla sostituzione con il primo dei non eletti. In caso di mancanza si procede alla elezione nella prima Assemblea utile.

Art. 16

Funzioni del C.D.

Oltre a tutte le attribuzioni conferite dal presente Statuto, il Consiglio Direttivo ha le seguenti funzioni:

- a) cura l'attuazione di tutte le deliberazioni prese e delle norme contenute nel presente Statuto;
- b) sottopone all'Assemblea le eventuali modifiche da apportare allo Statuto, accoglie o respinge proposte e/o reclami avanzati dai Soci;
- c) promuove, organizza e gestisce tutte le attività e/o manifestazioni atte al raggiungimento degli obiettivi dell'Associazione;
- d) provvede alla totale amministrazione economica/finanziaria dell'Associazione, predispone annualmente i bilanci preventivi e consuntivi;

Mano
Giuseppe Michele Sogno
Bianca Maria

- e) delega il Presidente a rappresentarlo in tutte le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, stabilendone altresì gli eventuali limiti.
- f) può delegare in tutto o in parte i propri poteri, od affidare incarichi speciali a qualsiasi Socio di sua fiducia.

Art. 17

Funzioni dei componenti il Consiglio Direttivo

Il Presidente:

c) ha la rappresentanza legale dell'Associazione anche nei confronti dei terzi ed è sostituito, in caso di suo impedimento, dal Vicepresidente con poteri di ordinaria amministrazione;

d) effettua le spese di normale e straordinaria;

Il Vicepresidente: sostituisce il Presidente, in caso di assenza o impedimento, con poteri di ordinaria amministrazione

Il Segretario:

a) cura la compilazione del bilancio preventivo, seguendo al riguardo le indicazioni del Consiglio Direttivo e del Presidente;

b) provvede alla compilazione del rendiconto annuale, da sottoporre all'esame ed all'approvazione del Consiglio Direttivo;

c) tiene aggiornata la contabilità sociale nei modi stabiliti dal Consiglio Direttivo e dalle norme regolamentari e legislative in vigore, tenendo in perfetta regola i libri contabili;

d) si occupa del registro protocollo per la corrispondenza in arrivo ed in partenza;

e) provvede alla registrazione, su apposito libro, dell'iscrizione di nuovi Soci, tenendo costantemente aggiornato il relativo schedario, nel rispetto delle norme sulla privacy;

f) redige i verbali delle sedute del Consiglio Direttivo e trascrive quelli relativi alle Assemblee Generali dei Soci, curando che questi ultimi siano firmati dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea.

g) è responsabile della gestione delle somme di pertinenza dell'Associazione, da lui riscosse o affidategli;

h) è tenuto a presentare i conti ad ogni richiesta del Presidente;

i) provvede alla tenuta in regola del libro di cassa e degli altri documenti contabili inerenti tutto il movimento di cassa;

j) versa le somme incassate nelle casse sociali o sul conto bancario o postale dell'Associazione, qualora acceso;

Nell'espletare i suddetti compiti il Segretario si può avvalere della collaborazione di Associati di sua fiducia.

I Consiglieri:

a) col Presidente, il Vicepresidente ed il Segretario/Tesoriere individuano gli obiettivi dell'Associazione ed intraprendono le opportune strategie;

b) deliberano le spese necessarie per il buon andamento dell'Associazione;

c) deliberano l'ammissione dei Soci e la loro esclusione nei casi previsti dal presente Statuto.

Art. 18

Funzioni dei componenti il Consiglio dei Sindaci.

Il Presidente e revisore dei conti:

*Mano del Presidente
Fedeo Michele Segno
Maria Maria*

esercita il controllo sulla regolarità della gestione contabile del Consiglio Direttivo, attraverso l'esame dei bilanci preventivi e consuntivi annuali, approvandoli o rimettendoli al Consiglio Direttivo con le osservazioni del caso.

I due Sindaci: decidono in via definitiva, motivando, sulle controversie fra associati.

Le loro decisioni sono inappellabili e vengono eseguite dal Consiglio Direttivo

Art. 19

Scioglimento dell'Associazione

Qualora si verificasse un evento ritenuto insanabile per l'esistenza dell'Associazione, il Consiglio Direttivo convoca l'Assemblea straordinaria dei Soci.

L'eventuale deliberazione di scioglimento dell'Associazione è valida con i $\frac{3}{4}$ dei voti dei Soci iscritti e l'unanimità dei presenti.

Deliberato lo scioglimento, i beni dell'Associazione, che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione, non potranno essere divise tra i soci ma saranno devolute ad altre Organizzazioni di Volontariato che operino in identico o analogo settore o ad altri enti del Terzo Settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale

Art. 20

Gratuità delle cariche associative

Ogni carica associativa viene ricoperta a titolo gratuito.

Art. 21

Clausola compromissoria

Qualsiasi controversia in tema di rapporti associativi che insorgesse tra gli associati o tra questi e qualsiasi organo dell'Associazione, sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale. L'arbitro sarà scelto di comune accordo fra le parti contendenti; in mancanza di accordo entro 30 giorni, la nomina dell'arbitro sarà effettuata dal Presidente del Tribunale di Taranto.

Art. 22

Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al codice civile, al Codice del terzo settore e ad altre norme di legge vigenti in materia.

Monteparano Il **16/02/2023**

Firme del Consiglio Direttivo ETS - ODV E.R.A.V. SEZ. CITA' DI MONTEPARANO - N.O.E.

Il Presidente Andrea Nobile

Il Vice Presidente Michele Sergio Todisco

Il Segretario Maria Bida

